

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-05-2020

ISOLE

SICILIA CATANIA	21/05/2020	2	Alle Regioni 4,4 milioni di tamponi e 10,5 milioni di mascherine <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	21/05/2020	26	Disinfestazione e sanificazione attivate su tutto il territorio grazie anche al gruppo " Vab " <i>Redazione</i>	4
SICILIA RAGUSA	21/05/2020	18	Antincendio, la protezione civile amplia l'organico con 15 unità <i>Adriana Occhipinti</i>	5
GIORNALE DI SICILIA	21/05/2020	2	Un brigadiere messinese tra le vittime al Nord <i>Andrea D'orazio</i>	6
SICILIA AGRIGENTO	21/05/2020	26	Aumenta il numero dei guariti <i>Redazione</i>	7
cagliaripad.it	20/05/2020	1	Cagliari, collaudato alla Fiera il nuovo ospedale da campo della Croce Rossa <i>Redazione</i>	8
cagliaripad.it	20/05/2020	1	Coronavirus: otto regioni senza nuove vittime nelle ultime 24 ore <i>Redazione</i>	9
cagliaripad.it	21/05/2020	1	Sisma del 5.8 nel Mediterraneo centrale: sentito in Puglia, Calabria e Sicilia <i>Redazione</i>	10
strettoweb.com	21/05/2020	1	Terremoto avvertito in Calabria e Sicilia: forte scossa nel Mar Ionio, "attivato ilCentro Allerta Tsunami INGV" <i>Redazione</i>	11
strettoweb.com	20/05/2020	1	Coronavirus: prefetto Lodi, `inventato lockdown in una notte, Codogno come Wuhan` <i>Redazione</i>	12
strettoweb.com	20/05/2020	1	Coronavirus, oggi in Calabria 3 soli nuovi casi: boom di guariti, superati 56 mila tamponi. TUTTI i DATI città per città <i>Redazione</i>	13
blogsicilia.it	21/05/2020	1	Arrivano dalla Cina 41 ventilatori polmonari per gli ospedali siciliani, atterrato nella notte il terzo cargo di acquisti della Regione <i>Redazione</i>	14
lasiciliaweb.it	20/05/2020	1	Sicilia: 8 nuovi casi, 9 guariti <i>Redazione</i>	15
messinaora.it	21/05/2020	1	Coronavirus: un altro cargo dalla Cina con materiale sanitario della Regione <i>Redazione</i>	16
olbianotizie.it	20/05/2020	1	Coronavirus: prefetto Lodi, `inventato lockdown in una notte, Codogno come Wuhan` <i>Redazione</i>	17
unionesarda.it	20/05/2020	1	"Solo" 665 nuovi contagiati in Italia, ma i morti sono 161 <i>Redazione</i>	18
sardiniapost.it	21/05/2020	1	Coronavirus: Sicilia, un altro cargo dalla Cina con materiale sanitario della Regione <i>Redazione</i>	19
sardiniapost.it	20/05/2020	1	Coronavirus, in 24 ore 161 vittime, gli attuali positivi 2 mila in meno <i>Redazione</i>	20
grandangoloagrigento.it	20/05/2020	1	Anziano scomparso, sommozzatori e Carabinieri alla Diga di Naro: ricerche con esito negativo (ft,vd) <i>Redazione</i>	21
strill.it	20/05/2020	1	Coronavirus Calabria - +3 nuovi contagiati su 939 tamponi. +1 su Reggio Calabria e provincia. 3 casi dubbi in attesa di accertamento al Gom <i>Redazione</i>	22
economiasicilia.com	20/05/2020	1	Coronavirus, in 24 ore 161 vittime, gli attuali positivi 2 mila in meno <i>Redazione</i>	23
igiornalidisicilia.it	20/05/2020	1	Coronavirus, in 24 ore 161 vittime, gli attuali positivi 2 mila in meno <i>Redazione</i>	24
ilsitodisicilia.it	20/05/2020	1	Coronavirus, in 24 ore 161 vittime, gli attuali positivi 2 mila in meno <i>Redazione</i>	25
lanuovasardegna.it	20/05/2020	1	Distribuzione di mascherine a Fertilia e nelle borgate <i>Redazione</i>	26
lanuovasardegna.it	20/05/2020	1	Sindaci factotum in azione al fianco dei loro cittadini <i>Redazione</i>	27
lanuovasardegna.it	20/05/2020	1	Covid, 32.330 vittime, 161 più di ieri <i>Redazione</i>	28
quotidianodigela.it	20/05/2020	1	Coronavirus, in 24 ore 161 vittime, gli attuali positivi 2 mila in meno <i>Redazione</i>	29
scomunicando.it	20/05/2020	1	CAPO D' ORLANDO - Buoni spesa coi fondi della Regione assegnati a 218 famiglie <i>Redazione</i>	30

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-05-2020

si24.it	20/05/2020	1	Coronavirus, i guariti aumentano sempre di più: 161 le nuove vittime <i>Redazione</i>	31
siracusatimes.it	20/05/2020	1	Maltempo, piogge in arrivo in Sicilia: diramata per domani l'allerta gialla <i>Redazione</i>	32
tp24.it	21/05/2020	1	Il trauma psicologico del Covid19 <i>Redazione</i>	33
vivienna.it	20/05/2020	1	Coronavirus, in 24 ore 161 vittime, gli attuali positivi 2 mila in meno <i>Redazione</i>	36

Alle Regioni 4,4 milioni di tamponi e 10,5 milioni di mascherine

Gli esperti denunciano che su molti potenziali contagiati non sono stati effettuati i test richiesti

[Redazione]

Alle Regioni 4,4 milioni di tamponi e 10,5 milioni di mascherine. Gli esperti denunciano che su molti potenziali contagiati non sono stati effettuati i test richiesti. ENRICA BATTIFOGLIA ROMA. In arrivo nelle regioni 4,4 milioni di tamponi a breve e milioni di mascherine per domani, il numero più alto dall'inizio dell'emergenza; l'annuncio del Commissario per l'emergenza, Domenico Arcuri, arriva in un momento delicatissimo della Fase 2. A incoraggiare l'ottimismo, anche se con una certa cautela, ci sono anche i dati sull'epidemia di Covid-19 in Italia, che descrivono una situazione con molti aspetti positivi, primi fra tutti il calo di decessi e ricoveri, ma restano criticità e lacune che richiedono attenzione. Le mascherine, ha detto Arcuri, saranno distribuite in tutte le regioni a sistema sanitario, forze dell'ordine, aziende del trasporto pubblico locale, erogatori di servizi pubblici essenziali, alle Rsa pubbliche e private e alle polizie locali e, nelle regioni che ne hanno fatto richiesta, a particolari categorie di cittadini. A due settimane dalla prima riapertura dopo il lockdown, quella del 4 maggio, i dati della Protezione civile fotografano l'assenza di nuovi casi in Umbria, Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e Provincia autonoma di Bolzano e 665 contagi in più nelle ultime 24 ore. I malati sono 2.377 in meno rispetto a ieri e i guariti aumentano di 2.881 unità. In aumento anche i decessi, con vittime nelle ultime 24 ore. Non è inoltre mai stata così bassa la percentuale dei positivi rispetto ai tamponi eseguiti: meno di uno ogni 100 tamponi. Se si escludono i casi di tamponi ripetuti, oltre il 40% del totale, e si valutano solo i nuovi casi testati, la percentuale sale all'1,7%, contro il 9,6% del 26 aprile. Complessivamente dall'inizio dell'emergenza in Italia sono stati realizzati 3.104.524 test molecolari basati sui tamponi. È una fotografia della situazione italiana nei giorni immediatamente intorno alla riapertura, ma ancora sfocata in alcuni punti. Per esempio uno dei problemi dei dati è ancora il grande ritardo da parte di alcune Regioni a soddisfare la richiesta fatta dall'Istituto Superiore di Sanità (Iss), che i risultati dei tamponi vengano comunicati entro due giorni, osserva il fisico Giorgio Parisi, dell'Università Sapienza di Roma. Si ha l'impressione che in certe Regioni siano rimaste ancora persone che si erano ammalate in precedenza e alle quali non è stato fatto il tampone. C'è insomma un arretrato non ancora smaltito, rileva. L'impressione aggiunge che non ci sia immediatezza nell'analisi dei dati. C'è, aggiunge, da essere cautamente ottimisti. Complessivamente, comunque, la situazione generale è abbastanza buona: i decessi stanno diminuendo, come i numeri dei casi per tampone e la percentuale dei malati. Ci sono buoni segnali anche su terapie intensive e ricoveri, rileva Parisi. Adesso, prosegue, la sfida è essere abbastanza veloci nel identificare nuovi focolai e nel bloccarli velocemente. Questo è relativamente semplice quando si tratta di eventi circoscritti, come è accaduto nei casi di contagio legati nel Lazio a quattro funerali, mentre non abbiamo ancora fatto un test sulla capacità di identificare nuovi focolai in situazioni più aperte, come quelle legate all'uso dei mezzi pubblici. Continua infine a esserci, secondo il fisico, un enorme ritardo, di quasi dieci giorni, relativo alla comunicazione della data dei sintomi, ai quali vanno aggiunti i cinque giorni che in media sono necessari per sviluppare i sintomi. In questa situazione, conclude, potrebbe essere utile considerare altri indicatori, come le chiamate al pronto soccorso per problemi respiratori e le richieste dei tamponi fatte dai medici, -tit_org-

Disinfestazione e sanificazione attivate su tutto il territorio grazie anche al gruppo " Vab "

[Redazione]

MILITELLO Disinfestazione e sanificazione attivate su tutto il territorio grazie anche al gruppo "Vab" MILITELLO. Il Comune ha attivato una "task force" di interventi sanitari, rispondendo alle istanze di cittadini e utenti. Due trattamenti di disinfezione e igiene sono stati eseguiti, con il supporto di una squadra di volontari della Protezione civile, nelle aree esterne del cimitero comunale e ai giardini pubblici. Le misure sono state aggiunte a "corredo" di un più ampio programma di prevenzione e tutela della salute pubblica. Le attività sono state coordinate da Ezio Renda, il responsabile del gruppo "Vab" che opera, con l'ausilio di alcuni operatori militellesi e di un mezzo, in sinergia con le istituzioni regionali e locali. Le prime operazioni sono state effettuate tra i viali cimiteriali, in prossimità di edicole funerarie e loculi, con abbondanti irrorazioni di acqua, prodotti disinfestanti e doro. I servizi sono stati regolarmente conclusi anche nelle pertinenze esterne di confraternite religiose e cappelle gentilizie. Analoga iniziativa è stata conclusa alla villa, che comprende, con il piazzale centrale e i percorsi verdi, gli spazi superiori e contigui a diversi monumenti patriottici (Caduti di tutte le guerre. Eroi della Resistenza e della Repubblica partigiana della Val d'Ossola, Salvo D'Acquisto, Alfredo e Antonio Di Dio). Gli interventi degli addetti ai lavori sono stati preceduti dal passaggio di una pattuglia della Polizia municipale, che ha preliminarmente delimitato il perimetro dei giardini, disponendo il divieto d'ingresso. La piena disponibilità delle forze del volontariato è stata sottolineata dal sindaco Giovanni Burtone, che ha riconosciuto il senso di generosa dedizione e la professionalità dell'intera formazione, che lavora assiduamente - ha detto il primo cittadino - ogni giorno e senza alcuna sosta. I componenti dell'associazione spendono energie pure in altri contesti, spegnendo focolai di incendi in zone extraurbane. La loro azione è nobile e continua a distinguere il senso d'appartenenza al territorio. Una specifica operazione di disinfestazione, con il trattamento antilarve in piazze e vie cittadine, si svolgerà dalle 23 di oggi alle 6 di domani. A tutti i cittadini è stato chiesto di collaborare attivamente, chiudendo aperture e finestre di abitazioni. Dovranno essere rimossi dalle strade, inoltre, veicoli e ostacoli che potrebbero creare intralci all'erogazione diretta dei servizi, al passaggio dell'automezzo della Protezione civile e allo spargimento del liquido. LUCIO GAMBERA -tit_org- Disinfestazione e sanificazione attivate su tutto il territorio grazie anche al gruppo Vab

Antincendio, la protezione civile amplia l'organico con 15 unità

[Adriana Occhipinti]

MODICA Antincendio, la protezione civile amplia l'organico con 15 unità ADRIANA OCCHIPINTI MODICA. Quindici nuove unità antincendio faranno parte della Protezione Civile. All'interno del Gruppo Comunale della Protezione Civile è stato organizzato un corso intensivo Aib (Antincendio Âi schivo) della durata complessiva di 24 ore per il rilascio dell'attestato per lo spegnimento degli incendi boschivi. Grazie a questo corso, il gruppo comunale è dotato di 15 unità specializzate che verranno impiegate soprattutto con l'arrivo della stagione calda con funzioni di interfaccia. Ieri sono stati consegnati i Dpi ai corsisti che da questa estate saranno a disposizione dell'Amministrazione e del Dipartimento regionale in caso di necessità. Tutto ciò si inquadra all'interno delle misure contenute nel Piano di Protezione Civile recentemente approvato. "Questo ulteriore corso aggiunge specializzazioni al Gruppo comunale di Protezione Civile, guidato dal responsabile Alessandro Ciciarella, e coordinato dal dirigente Enzo Terranova. - dice il sindaco Ignazio Abbate- In questi anni l'attività del nostro gruppo è cresciuta tantissimo anche grazie alla programmazione messa in campo da parte dell'Amministrazione ed in particolare dall'assessore al ramo, Giorgio Belluardo". Con l'arrivo imminente della stagione calda è importante un impegno crescente sul piano delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi non solo. Per quanto riguarda le attività di prevenzione, considerato che gli incendi boschivi sono causati prevalentemente dall'azione dell'uomo e la vastità del territorio potenzialmente interessato, è importante proseguire e potenziare l'azione di sensibilizzazione dei cittadini, delle associazioni di categoria - come agricoltori e allevatori promuovendo la cultura di protezione civile e favorendo la conoscenza delle corrette norme di comportamento per la salvaguardia dell'ambiente. Le nuove unità in forza alla Protezione civile di Mod -tit_org- Antincendio, la protezione civile amplia l'organico con 15 unità

Il bollettino. Da Trapani a Ragusa nessun decesso. Arrivano altri dispositivi di protezione
Un brigadiere messinese tra le vittime al Nord

[Andrea D'orazio]

Il bollettino. Da Trapani a Ragusa nessun decesso. Arrivano altri dispositivi di protezione. Torna a scendere la curva dei contagi, ancora casi in Lombardia e Piemonte. Andrea D'Orazio. Dopo l'impennata di inizio settimana, torna a calare il numero di contagi giornalieri da Covid 19 in Italia, tanto che, per la prima volta da quando è esplosa l'emergenza, il rapporto tra infezioni accertate e tamponi effettuati scende a 1 su 100, mai così basso, mentre in Sicilia, tra le sette regioni senza vittime del virus fra ieri e martedì scorso, l'incremento quotidiano di casi resta a quota otto. Su scala nazionale, secondo i dati aggiornati dalla Protezione civile, i nuovi positivi ammontano a 665 - tra il 17 e il 18 maggio erano stati 813 - per un totale che arriva adesso a 227.364 contagiati, di cui 132.282 guariti - con un aumento di 2881 ex pazienti nell'arco di una giornata - e 32.330 deceduti, tra i quali 161 nelle ultime 24 ore. I malati attuali, invece, con un decremento di 2377 unità scendono a 62.752, la maggior parte, 52.452, in isolamento domiciliare, mentre 9.624 si trovano in degenza ordinaria - 367 in meno rispetto al 19 maggio - e 676 (40 in meno) in terapia intensiva. Buona parte delle nuove infezioni, anche stavolta, si concentra in Lombardia e Piemonte, rispettivamente con 294 e 158 casi. Da martedì scorso, nessuna vittima in Sardegna, Abruzzo, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e, come detto anche in Sicilia, fuori dai confini regionali, però, si registra l'ennesimo decesso di un cittadino originario dell'Isola malato di Covid: il brigadiere Calogero Anastasi, 53 anni, di Calatani Marzio ma in servizio a Vigevano, ricoverato al San Raffaele di Milano. Ad esprimere cordoglio per la morte dell'uomo, oltre al sindaco gaetano, Nino Baglio, anche il sottosegretario alla Difesa Giulio Calvisi. Tornando ai numeri, nella stessa giornata in cui in Sicilia sono stati accertati otto casi su poco più di 1.500 tamponi, il bollettino della Regione registra anche nove guariti, che portano a 1.620 il totale delle persone negativizzate. Quasi fermo, invece, il numero dei malati attuali: 15.233, di cui 628 a Catania, 364 a Palermo, 291 a Messina, 67 a Enna, 50 a Caltanissetta, 43 ad Agrigento, 33 a Siracusa, 30 a Ragusa e 17 a Trapani. Tra i positivi, 129 (otto in meno nell'arco di una giornata) sono in ospedale, di cui 11 in terapia intensiva, mentre 13.944 restano in isolamento domiciliare. A Troina, dove l'Istituto Oasi ha da 175 contagi ha ormai quasi raggiunto quota zero positivi, l'Asp di Enna ha effettuato ieri 80 test sierologici rapidi sulla popolazione e oggi continuerà con la ricerca degli anticorpi avviando anche i test con prelievo del sangue sul personale sanitario. Sempre nella giornata di ieri, sono arrivati i primi risultati dello screening sierologico già attivato dalle province di Trapani e Ragusa: positive cinque persone su cento. Restando sul fronte sanitario, c'è da registrare l'arrivo nell'Isola di un altro carico di dispositivi di protezione individuale: 35 tonnellate provenienti dalla Cina atterrate all'aeroporto di Palermo. Intanto, la Fias Sicilia, in una nota urgente inviata all'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, chiede l'immediata convocazione dei tavoli tecnici per far fronte all'emergenza in vista dell'estate, con assunzione e più risorse per medici e dirigenti. (ADO) (FALA), R[PROUU7-10NI; l[SEBVATA Categorie a rischi& Il flash-mob degli infermieri in Piemonte -tit_org-

Aumenta il numero dei guariti

[Redazione]

COVID-19: IL PUNTO Lketa guarisce dal Co vid-19.11 soggetto risultato positivo al virus, l'ultimo ancora in trattamento domiciliare, è risultato negativo al test di controllo. A darne notizia, ieri sera, il report dell'Azienda sanitaria che ferma nell'Agrigentino i casi di contagio a 125 dall'inizio della pandemia. Attualmente i casi di positività al virus causato dalla Sars" CoV-2 riguardano Agri genio (2 persone in trattamento domiciliare), Canicattì (1), Casteltermini (2), Lampedusa e Linosa (1 di competenza dell'Asp di Palermo), Porto Empedocle (1), Ravanusa (2), Realmente (1), Sciacca (3) e Siculiana (1). Secondo la Regione, e al netto delle persone guarite, i casi di contagio ammontano a 43 mentre per il dipartimento di Protezione civile i soggetti infettati dal virus sono 141. Nelle ultime 24 ore l'Asp ha effettuato 313 tamponi (martedì i test effettuati sono stati 238) per un totale complessivo di 7320, Risultano ancora 3 soggetti ricoverati in strutture ospedaliere (1 a Caltanissetta e 2 all'Arnas Civico di Palermo) e 1 soggetto dimesso nella Rsa dell'Asp nissena. -tit_org-

Cagliari, collaudato alla Fiera il nuovo ospedale da campo della Croce Rossa

[Redazione]

L'ospedale da campo verrà successivamente trasportato a Nuoro ed è la prima struttura a essere montata in Italia. Da Cagliariipad Redazione-20 Maggio 2020 È stato allestito alla Fiera di Cagliari il nuovo ospedale da campo che può contenere fino a 20 posti letto. La struttura donata alla Croce Rossa italiana potrà ospitare, secondo le necessità, fino a 20 pazienti in terapia intensiva o sub intensiva, ma pure quelli non positivi al coronavirus. L'ospedale da campo verrà successivamente trasportato a Nuoro ed è la prima struttura a essere montata in Italia. Intendiamo sostenere e potenziare l'assistenza sanitaria in Sardegna durante questa emergenza anche con il supporto della Protezione civile regionale che in questi mesi difficili ha lavorato senza tregua per fronteggiare la diffusione del virus nell'Isola, installando ben cinquanta strutture mobili sanitarie che hanno accolto e curato migliaia di cittadini, ha affermato il presidente della Regione, Christian Solinas. La rete regionale della Protezione civile, su indicazione del presidente Solinas ha sottolineato Antonio Belloi, direttore regionale della Protezione Civile ha supportato in maniera incessante la complessa fase organizzativa delle varie azioni messe in campo dalla Regione durante l'emergenza con la collaborazione costante, come in questa occasione, della Croce rossa e delle altre associazioni della rete regionale. Abbiamo mantenuto, inoltre, un costante raccordo con la direzione nazionale e adattato alla nostra realtà le varie disposizioni. Ancora adesso manteniamo alta la guardia per tenere sempre la situazione sotto controllo.

Coronavirus: otto regioni senza nuove vittime nelle ultime 24 ore

[Redazione]

DaAnsa News-20 Maggio 2020[e8b0dc46fde0b07a6aa6564dce242bfa-681x454]Ansa Otto regioni non hanno fatto registrare vittime per il coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, in base ai dati della Protezione civile. Si tratta di Trentino Alto Adige, Sicilia, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle Aosta, Basilicata e Molise. Sono 161 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia. In totale i morti salgono così a 32.330. L'incremento era stato di 162 vittime.

Sisma del 5.8 nel Mediterraneo centrale: sentito in Puglia, Calabria e Sicilia

[Redazione]

DaRedazione Cagliariipad-21 Maggio 2020[terremoto] Una frte scossa di terremoto di magnitudo 5.8 è stata registrata nella nottenel mare traltalia e la Grecia, a circa 10 chilometri di profondità.Il sisma si è verificato poco prima delle 2 e, secondo varie fonti, sarebbestato avvertito anche sulle coste di Puglia, Calabria e Sicilia.Al momento non si ha notizia di danni. La scossa è stata individuata a 439chilometri a sud ovest di Atene.

Terremoto avvertito in Calabria e Sicilia: forte scossa nel Mar Ionio, "attivato ilCentro Allerta Tsunami INGV"

[Redazione]

[illegible]

Coronavirus: prefetto Lodi, `inventato lockdown in una notte, Codogno come Wuhan`

[Redazione]

20 Maggio 2020 08:48 Milano, 20 mag. (Adnkronos) Qui in una notte abbiamo inventato il lockdown. Rallentare il contagio ha permesso di evitare migliaia di morti in Italia e nel resto Europa, ma ha anche spaventato per durezza di misure personali e impatto economico. Per questo altrove non si sono create le condizioni per replicarlo tempestivamente. Tornassi indietro insisterei per chiudere ancora di più e in modo selettivo. Il prefetto di Lodi, Marcello Cardona, racconta a Repubblica come in Lombardia è nata la prima zona rossa. Ho vissuto gli istanti delle scelte cruciali e posso testimoniare che la Lombardia è stata salvata dalla qualità dei suoi medici e dall'impegno del governo, più distante dalle pressioni territoriali. Senza lo Stato centrale non saremmo qui a ragionare su come riaccendere il motore di lavoro e sviluppo, assicura. Un racconto che parte dalla notte del 20 febbraio quando mi hanno avvisato del primo caso di Covid-19 a Codogno. Il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Massimo Lombardo, mi ha detto che la situazione era grave. Due ore dopo ero in videoconferenza con il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, e con quello della Difesa, Lorenzo Guerini. Medici e dirigenti sanitari sono stati chiari: Codogno andava considerata la Wuhan italiana e la Lombardia Hubei del Paese. Non era tempo da perdere: bisognava seguire l'esempio cinese e chiudere tutto. Con Lamorgese e Guerini abbiamo lavorato tutta la notte. Guerini è di Lodi, conosce bene la zona. In base ai contagi comunicati dai medici, ha tracciato i confini della zona rossa. Era presente anche il capo della protezione civile, Borrelli. Il giorno dopo ho riunito tutti i sindaci: ricordo la paura, uno solo aveva la mascherina. Nessuno sapeva cosa fosse realmente una zona rossa da 50 mila abitanti. Il ministro Lamorgese, prima degli atti formali del premier Giuseppe Conte, ha inviato 500 uomini per i posti di blocco. Abbiamo istituito la chiusura tra il 22 e il 23 febbraio: lunedì 24 il Lodigiano era sigillato.

Coronavirus, oggi in Calabria 3 soli nuovi casi: boom di guariti, superati 56 mila tamponi. TUTTI i DATI città per città

[Redazione]

20 Maggio 2020 17:06 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria aggiornato ad oggi 20 maggio Appena 3 casi positivi al Coronavirus su ben 939 persone sottoposte a test, un morto a Reggio e altri 31 guariti: i dati sulla pandemia di Coronavirus in Calabria restano anche oggi estremamente confortanti. Appena lo 0,3% dei tamponi effettuati oggi è risultato positivo, confermando che il virus non sta circolando sul territorio calabrese. I due nuovi casi di oggi si sono registrati uno in Provincia di Reggio Calabria, uno in Provincia di Cosenza e uno in provincia di Catanzaro. Il numero dei positivi accertati in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.156 persone su 56.209 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi sui controllati è del 2,0% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone 48,6 persone per ogni positivo. E il dato più alto di tutta Italia, a conferma dell'elevatissimo numero di tamponi effettuato nel territorio calabrese. Presso il laboratorio del GOM di Reggio Calabria è in corso la verifica di tre tamponi di esito dubbio, in attesa di conferma; i pazienti attualmente sono in isolamento domiciliare cautelativo. L'esito definitivo verrà riportato sul report di domani. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.156 Morti: 96 Guariti: 707 Attualmente ammalati: 353 Ricoverati nei reparti: 49 Ricoverati in terapia intensiva: 1 In isolamento domiciliare: 303 I 1.156 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 468 casi: 34 morti, 242 guariti, 5 in reparto, 187 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 274 casi: 18 morti, 198 guariti, 6 in reparto, 52 in isolamento domiciliare. Catanzaro 216 casi: 33 morti, 122 guariti, 36 in reparto, 1 in rianimazione, 24 in isolamento domiciliare. Crotone 117 casi: 6 morti, 95 guariti, 2 in reparto, 14 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 81 casi: 5 morti, 50 guariti, 26 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [\[coronavirus-grafico-calabria-20-maggio-1024x655\]](#) I soggetti in quarantena volontaria sono 10.427, così distribuiti: Crotone: 2.715 Catanzaro: 2.551 Reggio Calabria 2.503 Cosenza: 2.137 Vibo Valentia: 521 Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Arrivano dalla Cina 41 ventilatori polmonari per gli ospedali siciliani, atterrato nella notte il terzo cargo di acquisti della Regione

[Redazione]

È atterrato ieri in tarda serata, all'aeroporto Falcone e Borsellino di Palermo, il terzo volo cargo con tecnologie e materiale sanitario acquistati dalla Regione Siciliana, nell'ambito della collaborazione avviata con Upmc di Pittsburgh. A bordo del Boeing 777 della Ethiopian airlines, proveniente dalla Cina, un carico complessivo di oltre 36 tonnellate di merce (imballate in 4.800 colli) fra cui 100 monitor e 41 ventilatori polmonari. Si tratta di tecnologie fondamentali per attrezzare nuove Terapie intensive negli ospedali siciliani. Inoltre, sono stati scaricati 100 mila tamponi, circa 400 mila visiere protettive, 260 mila copricapo e 250 mila calzari. I materiali sono stati presi in carico dalla Protezione civile regionale era presente il responsabile Calogero Foti che provvederà a smistarli alle strutture sanitarie della Sicilia. Quello atterrato oggi sottolinea l'assessore alla Salute, Ruggero Razza è uno dei carichi più preziosi perché consente di incrementare la dotazione tecnologica dedicata alle terapie intensive, permettendoci di stare al passo con il Piano straordinario che il governo Musumeci ha messo a punto per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, garantendo sempre un posto letto a quanti possano averne bisogno. Il primo carico risale al 4 aprile. Con quella prima spedizione arrivarono quaranta tonnellate di dispositivi di protezione destinati alla sanità dell'Isola. Si trattava del contenuto di un aereo-cargo atterrato all'aeroporto di Palermo per conto della Regione Siciliana, proveniente sempre dalla Cina. Il ponte-aereo è stato voluto dal governo Musumeci, che si è avvalso della forte sinergia con la Upmc Italia-Ismett, il colosso multinazionale che sta investendo nel Paese asiatico. Il materiale, giunto a bordo di un Boeing 777 appositamente noleggiato, comprende mascherine chirurgiche, guanti, occhiali protettivi, camici, copricapo e gambali, per diversi milioni di pezzi. Come è noto, la Regione Siciliana si è organizzata da subito, anche con propri approvvigionamenti grazie alla collaborazione con Upmc, per assicurarsi un rifornimento costante di dispositivi di protezione individuale e di tecnologia da destinare al personale sanitario impegnato nella emergenza Covid. Regione Siciliana e Upmc gestiscono insieme il Centro eccellenza Ismett di Palermo.

Sicilia: 8 nuovi casi, 9 guariti

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email Positivi in calo, seppur di una sola unità, e trend stazionario. Dall'inizio dei controlli nel corso dell'emergenza coronavirus in Sicilia, i tamponi effettuati sono stati 123.573 (+1.533 rispetto a ieri), su 110.205 persone: di queste sono risultate positive 3.411 (+8), mentre attualmente sono ancora contagiate 1.523 (-1), 1.620 sono guarite (+9) e 268 decedute (0). Degli attuali 1.523 positivi, 129 pazienti (-8) sono ricoverati di cui 11 in terapia intensiva (-1) mentre 1.394 (+7) sono in isolamento domiciliare. Questi i casi di coronavirus riscontrati nelle varie province dell'Isola: Agrigento, 43 (0 ricoverati, 97 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 50 (6, 109, 11); Catania, 628 (37, 338, 97); Enna, 67 (6, 325, 29); Messina, 291 (35, 215, 56); Palermo, 364 (36, 172, 34); Ragusa, 30 (2, 60, 7); Siracusa, 33 (7, 187, 28); Trapani, 17 (0, 117, 5).

I NUMERI IN ITALIA. In Italia sono 161 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore. In totale i morti salgono così a 32.330. L'incremento era stato di 162. Il dato è stato reso noto dalla protezione civile. Sono 62.752 i malati, 2.377 meno di ieri, quando il calo era stato di 1.424. Sono saliti a 132.282 i guariti e i dimessi, con un incremento rispetto a ieri di 2.881. Martedì l'incremento era stato di 2.075. Sono 227.364 i contagiati totali, 665 più di ieri. Di questi 85.775 in Lombardia, che ne fa registrare 294 più di ieri. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. L'incremento nazionale era stato di 813. Quattro regioni e una provincia autonoma non fanno registrare nuovi casi: Umbria, Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e Provincia autonoma di Bolzano.

Coronavirus: un altro cargo dalla Cina con materiale sanitario della Regione

[Redazione]

[IMG-20200520-WA0047-696x522]È atterrato ieri in tarda serata, all'aeroporto Falcone e Borsellino di Palermo, il terzo volo cargo con tecnologie e materiale sanitario acquistato dalla Regione Siciliana, nell'ambito della collaborazione avviata con Upmc di Pittsburgh. A bordo del Boeing 777 della Ethiopian airlines, proveniente dalla Cina, un carico complessivo di oltre 36 tonnellate di merce (imballate in 4.800 colli) fra cui 100 monitor e 41 ventilatori polmonari. Si tratta di tecnologie fondamentali per attrezzare nuove Terapie intensive negli ospedali siciliani. Inoltre, sono stati scaricati 100 mila tamponi, circa 400 mila visiere protettive, 260 mila copricapo e 250 mila calzari. I materiali sono stati presi in carico dalla Protezione civile regionale era presente il responsabile Calogero Foti che provvederà a smistarli alle strutture sanitarie della Sicilia. Quello atterrato oggi sottolinea l'assessore alla Salute, Ruggero Razza, è uno dei carichi più preziosi perché consente di incrementare la dotazione tecnologica dedicata alle terapie intensive, permettendoci di stare al passo con il Piano straordinario che il governo Musumeci ha messo a punto per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, garantendo sempre un posto letto a quanti possano averne bisogno. Come è noto, la Regione Siciliana si è organizzata da subito, anche con propri approvvigionamenti grazie alla collaborazione con Upmc, per assicurarsi un rifornimento costante di dispositivi di protezione individuale e di tecnologia da destinare al personale sanitario impegnato nella emergenza Covid. Regione Siciliana e Upmc gestiscono insieme il Centro eccellenza Ismett di Palermo.

Coronavirus: prefetto Lodi, `inventato lockdown in una notte, Codogno come Wuhan`

[Redazione]

20/05/2020 08:48AdnKronos@AdnkronosAdnKronosMilano, 20 mag. (Adnkronos) - "Qui in una notte abbiamo inventato il lockdown. Rallentare il contagio ha permesso di evitare migliaia di morti in Italia e nel resto d'Europa, ma ha anche spaventato per durezza di misure personali e impatto economico. Per questo altrove non si sono create le condizioni per replicarlo tempestivamente. Tornassi indietro insisterei per chiudere ancora di più e in modo selettivo". Il prefetto di Lodi, Marcello Cardona, racconta a Repubblica come in Lombardia è nata la prima 'zona rossa'. "Ho vissuto gli istanti delle scelte cruciali e posso testimoniare che la Lombardia è stata salvata dalla qualità dei suoi medici e dall'impegno del governo, più distante dalle pressioni territoriali. Senza lo Stato centrale non saremmo qui a ragionare su come riaccendere il motore di lavoro e sviluppo", assicura. Un racconto che parte dalla notte del 20 febbraio quando "mi hanno avvisato del primo caso di Covid-19 a Codogno. Il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Massimo Lombardo, mi ha detto che la situazione era grave. Due ore dopo ero in videoconferenza con il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, e con quello della Difesa, Lorenzo Guerini". Medici e dirigenti sanitari sono stati "chiari: Codogno andava considerata la Wuhan italiana e la Lombardia l'Hubei del Paese. Non c'era tempo da perdere: bisognava seguire l'esempio cinese e chiudere tutto. Con Lamorgese e Guerini abbiamo lavorato tutta la notte. Guerini è di Lodi, conosce bene la zona. In base ai contagi comunicati dai medici, ha tracciato i confini della zona rossa. Era presente anche il capo della protezione civile, Borrelli". Il giorno dopo "ho riunito tutti i sindaci: ricordo la paura, uno solo aveva la mascherina. Nessuno sapeva cosa fosse realmente una 'zona rossa' da 50 mila abitanti. Il ministro Lamorgese, prima degli atti formali del premier Giuseppe Conte, ha inviato 500 uomini per i posti di blocco. Abbiamo istituito la chiusura tra il 22 e il 23 febbraio: lunedì 24 il Lodigiano era sigillato".

"Solo" 665 nuovi contagiati in Italia, ma i morti sono 161

"Solo" 665 nuovi contagiati in Italia, ma i morti sono 161. Cronaca - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Frena il contagio da Covid in Italia ma purtroppo è ancora a tre cifre il bilancio dei decessi. Come riportato nel consueto aggiornamento quotidiano della Protezione civile, salgono a 227.364 le persone complessivamente contagiate dal coronavirus, con un incremento rispetto a ieri di "soli" 665 nuovi casi. Cala ancora il numero totale di attualmente positivi, oggi a 62.752, con ben 2.377 assistiti in meno rispetto a ieri. Tra loro, 676 sono in cura in terapie intensive (-40 pazienti rispetto a ieri); 9.624 sono ricoverati con sintomi (-367 pazienti rispetto a ieri); 52.452 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Le vittime purtroppo sono ancora tante: in 24 ore 161, con il totale che sale a 32.330. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 132.282, con un incremento di 2.881 persone rispetto a ieri. NEL DETTAGLIO - Nel dettaglio i casi attualmente positivi sono 26.671 in Lombardia, 9.151 in Piemonte, 5.098 in Emilia-Romagna, 3.532 in Veneto, 2.117 in Toscana, 2.178 in Liguria, 3.786 nel Lazio, 1.974 nelle Marche, 1.442 in Campania, 1.902 in Puglia, 126 nella Provincia autonoma di Trento, 1.523 in Sicilia, 596 in Friuli Venezia Giulia, 1.317 in Abruzzo, 272 nella Provincia autonoma di Bolzano, 66 in Umbria, 331 in Sardegna, 46 in Valle Aosta, 353 in Calabria, 198 in Molise e 73 in Basilicata. (Unioneonline/D) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Coronavirus: Sicilia, un altro cargo dalla Cina con materiale sanitario della Regione

[Redazione]

Palermo, 21 mag. (Adnkronos) È atterrato ieri in tarda serata, all'aeroporto Falcone e Borsellino di Palermo, il terzo volo cargo con tecnologie e materiale sanitario acquistati dalla Regione Siciliana, nell'ambito della collaborazione avviata con Upmc di Pittsburgh. A bordo del Boeing 777 della Ethiopian airlines, proveniente dalla Cina, un carico complessivo di oltre 36 tonnellate di merce (imballate in 4.800 colli) fra cui 100 monitor e 41 ventilatori polmonari. Si tratta di tecnologie fondamentali per attrezzare nuove Terapie intensive negli ospedali siciliani. Inoltre, sono stati scaricati 100 mila tamponi, circa 400 mila visiere protettive, 260 mila copricapo e 250 mila calzari. I materiali sono stati presi in carico dalla Protezione civile regionale era presente il responsabile Calogero Foti che provvederà a smistarli alle strutture sanitarie della Sicilia. Quello atterrato oggi sottolinea l'assessore alla Salute, Ruggero Razza, è uno dei carichi più preziosi perché consente di incrementare la dotazione tecnologica dedicata alle terapie intensive, permettendoci di stare al passo con il Piano straordinario che il governo Musumeci ha messo a punto per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, garantendo sempre un posto letto a quanti possano averne bisogno. Come è noto, la Regione Siciliana si è organizzata da subito, anche con propri approvvigionamenti grazie alla collaborazione con Upmc, per assicurarsi un rifornimento costante di dispositivi di protezione individuale e di tecnologie da destinare al personale sanitario impegnato nella emergenza Covid. Regione Siciliana e Upmc gestiscono insieme il Centro di eccellenza Ismett di Palermo, si legge in una nota.

Coronavirus, in 24 ore 161 vittime, gli attuali positivi 2 mila in meno

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Al 20 maggio il totale delle persone in Italia che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è di 227.364, con un incremento rispetto al 19 maggio di 665 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 62.752, con un calo di 2.377 assistiti rispetto al 19 maggio. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi, 676 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 40 pazienti rispetto al 19 maggio. 9.624 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 367 pazienti rispetto al 19 maggio. 52.452 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto al 19 maggio i deceduti sono 161 e portano il totale a 32.330. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 132.282, con un incremento di 2.881 persone rispetto al 19 maggio. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 26.671 in Lombardia, 9.151 in Piemonte, 5.098 in Emilia-Romagna, 3.532 in Veneto, 2.117 in Toscana, 2.178 in Liguria, 3.786 nel Lazio, 1.974 nelle Marche, 1.442 in Campania, 1.902 in Puglia, 126 nella Provincia autonoma di Trento, 1.523 in Sicilia, 596 in Friuli Venezia Giulia, 1.317 in Abruzzo, 272 nella Provincia autonoma di Bolzano, 66 in Umbria, 331 in Sardegna, 46 in Valle Aosta, 353 in Calabria, 198 in Molise e 73 in Basilicata. (ITALPRESS).

Anziano scomparso, sommozzatori e Carabinieri alla Diga di Naro: ricerche con esito negativo (ft,vd)

[Redazione]

Sono riprese questa mattina le ricerche di Giuseppe Fallea, scomparso da Favara il 13 maggio. Dagli elicotteri, prima dei Carabinieri e poi dei Vigili del Fuoco, oggi in campo anche una squadra di subacquei del nucleo dei Vigili del Fuoco, che hanno effettuato le ricerche lungo il bacino della Diga San Giovanni di Naro. Nel frattempo una squadra di Carabinieri di Favara, guidati dal Tenente Giovanni Casamassima, hanno perlustrato area boschiva intorno alla Diga, ma non è traccia del pensionato e soprattutto non è traccia della sua auto. Altre squadre di volontari sono impegnate fino al tardo pomeriggio sulla zona costiera di Licata, mentre altri stanno anche effettuando dei sopralluoghi lungo la SS640 verso Caltanissetta. Naro, sommozzatori in azione: l'uomo è scomparso il 13 maggio, dopo la denuncia, la Prefettura ha attivato il protocollo per le persone scomparse e in cinque giorni la task force formata da Carabinieri, Vigili del Fuoco e Protezione Civile ha lavorato tanto per ritrovare l'uomo; ma ad oggi non è nessuna novità.

Coronavirus Calabria - +3 nuovi contagiati su 939 tamponi. +1 su Reggio Calabria e provincia. 3 casi dubbi in attesa di accertamento al Gom

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati effettuati 56.209 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.156 (+3 rispetto a ieri), quelle negative sono 55.053. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 36 in reparto; 1 in rianimazione; 24 in isolamento domiciliare; 122 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 5 in reparto; 187 in isolamento domiciliare; 242 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria: 6 in reparto; 52 in isolamento domiciliare; 198 guariti; 18 deceduti. Crotone: 2 in reparto; 14 in isolamento domiciliare; 95 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 26 in isolamento domiciliare; 50 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Presso il laboratorio del GOM di Reggio Calabria è in corso la verifica di tre tamponi di esito dubbio, in attesa di conferma; i pazienti attualmente sono in isolamento domiciliare cautelativo. Esito definitivo verrà riportato sul report di domani. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 10.427 così distribuiti: Cosenza: 2.137 Crotone: 2.715 Catanzaro: 2.551 Vibo Valentia: 521 Reggio Calabria: 2.503. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare il rientro alla residenza sono +280; quelle registratesi per motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono +129 per un totale di 409. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Coronavirus, in 24 ore 161 vittime, gli attuali positivi 2 mila in meno

[Redazione]

Postato da Italtpress il 20/05/20ROMA (ITALPRESS) Al 20 maggio il totale delle persone in Italia che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è di 227.364, con un incremento rispetto al 19 maggio di 665 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 62.752, con un calo di 2.377 assistiti rispetto al 19 maggio. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi, 676 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 40 pazienti rispetto al 19 maggio. 9.624 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 367 pazienti rispetto al 19 maggio. 52.452 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto al 19 maggio i deceduti sono 161 e portano il totale a 32.330. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 132.282, con un incremento di 2.881 persone rispetto al 19 maggio. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 26.671 in Lombardia, 9.151 in Piemonte, 5.098 in Emilia-Romagna, 3.532 in Veneto, 2.117 in Toscana, 2.178 in Liguria, 3.786 nel Lazio, 1.974 nelle Marche, 1.442 in Campania, 1.902 in Puglia, 126 nella Provincia autonoma di Trento, 1.523 in Sicilia, 596 in Friuli Venezia Giulia, 1.317 in Abruzzo, 272 nella Provincia autonoma di Bolzano, 66 in Umbria, 331 in Sardegna, 46 in Valle d'Aosta, 353 in Calabria, 198 in Molise e 73 in Basilicata. (ITALPRESS).

Coronavirus, in 24 ore 161 vittime, gli attuali positivi 2 mila in meno

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Al 20 maggio il totale delle persone in Italia che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è di 227.364, con un incremento rispetto al 19 maggio di 665 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 62.752, con un calo di 2.377 assistiti rispetto al 19 maggio. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi, 676 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 40 pazienti rispetto al 19 maggio. 9.624 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 367 pazienti rispetto al 19 maggio. 52.452 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto al 19 maggio i deceduti sono 161 e portano il totale a 32.330. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 132.282, con un incremento di 2.881 persone rispetto al 19 maggio. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 26.671 in Lombardia, 9.151 in Piemonte, 5.098 in Emilia-Romagna, 3.532 in Veneto, 2.117 in Toscana, 2.178 in Liguria, 3.786 nel Lazio, 1.974 nelle Marche, 1.442 in Campania, 1.902 in Puglia, 126 nella Provincia autonoma di Trento, 1.523 in Sicilia, 596 in Friuli Venezia Giulia, 1.317 in Abruzzo, 272 nella Provincia autonoma di Bolzano, 66 in Umbria, 331 in Sardegna, 46 in Valle Aosta, 353 in Calabria, 198 in Molise e 73 in Basilicata. (ITALPRESS).sat/com20-Mag-20 18:09 Fonte: Italtweet Condividi0 Condivisioni

Coronavirus, in 24 ore 161 vittime, gli attuali positivi 2 mila in meno

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Al 20 maggio il totale delle persone in Italia che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 e' di 227.364, con un incremento rispetto al 19 maggio di 665 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi e' di 62.752, con un calo di 2.377 assistiti rispetto al 19 maggio. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi, 676 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 40 pazienti rispetto al 19 maggio. 9.624 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 367 pazienti rispetto al 19 maggio. 52.452 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto al 19 maggio i deceduti sono 161 e portano il totale a 32.330. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 132.282, con un incremento di 2.881 persone rispetto al 19 maggio. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 26.671 in Lombardia, 9.151 in Piemonte, 5.098 in Emilia-Romagna, 3.532 in Veneto, 2.117 in Toscana, 2.178 in Liguria, 3.786 nel Lazio, 1.974 nelle Marche, 1.442 in Campania, 1.902 in Puglia, 126 nella Provincia autonoma di Trento, 1.523 in Sicilia, 596 in Friuli Venezia Giulia, 1.317 in Abruzzo, 272 nella Provincia autonoma di Bolzano, 66 in Umbria, 331 in Sardegna, 46 in Valle d'Aosta, 353 in Calabria, 198 in Molise e 73 in Basilicata. (ITALPRESS). sat/com 20-Mag-20 18:09

Distribuzione di mascherine a Fertilia e nelle borgate

[Redazione]

ALGHERO. Continua ad aggiornarsi il calendario della distribuzione delle mascherine alla cittadinanza. Domani la consegna avverrà a Fertilia, alle 10 nei portici di via Pola, in collaborazione con il Comitato di Quartiere. La distribuzione di Fertilia segue quelle in programma oggi a Maristella, Sa Segada, Guardia Grande, Santa Maria La Palma. La consegna viene fatta secondo le disponibilità delle scorte in possesso dell'amministrazione. Tenuto conto di un quantitativo fisso destinato ai servizi essenziali, il numero dei dispositivi disponibili verrà consegnato fino ad esaurimento scorte. Anche se la quantità non consente di arrivare a ogni cittadino, l'amministrazione conta di fare il possibile per dotare dei dispositivi la più ampia parte della cittadinanza. Le mascherine potranno essere distribuite nel numero massimo di una per ogni componente del nucleo familiare. Le operazioni di consegna saranno effettuate grazie alla disponibilità dei comitati di borgata e con la collaborazione delle associazioni di protezione civile. La distribuzione proseguirà secondo le date che verranno di volta in volta comunicate in tutti i quartieri della città fino ad esaurimento scorte. Rimane sempre attivo, comunque, il Centro Operativo comunale, presso il quale ci si può rivolgere per il servizio di consegna a domicilio alle persone con disabilità. Coronavirus, Solinas: "In Sardegna d'estate due milioni e mezzo di turisti" Coronavirus a Sassari, algoritmo anti-Covid al Pronto soccorso

Sindaci factotum in azione al fianco dei loro cittadini

[Redazione]

OZIERI. Nei tempi dell'emergenza non è stato raro che nei Comuni i sindaci, e gli amministratori in generale, abbiano svolto delle funzioni anche molto al di là dei loro compiti istituzionali. Rimboccandosi, letteralmente, le maniche, e non tirandosi indietro davanti alle nuove necessità sorte. Tante erano, e sono, le cose da fare, e soprattutto nelle piccole realtà gli amministratori si sono messi in gioco in prima persona collaborando con le associazioni di volontariato, sempre pronti, gli uni e le altre, a dare una mano. Insomma, sindaci factotum, perché quanto hanno fatto ha avuto sempre poco o nulla a che vedere con le loro personali occupazioni lavorative. Anche a Ozieri, che pure è una cittadina di diecimila abitanti e dove è stato ampio e universalmente riconosciuto il contributo di tanti cittadini singoli accanto alle associazioni, il primo cittadino Marco Murgia, assicuratore 55enne, non è stato solo un sindaco: ha fatto il banditore comunale, nei primi giorni, con la sua voce registrata che veniva diffusa nelle strade da un altoparlante che rassicurava e dava raccomandazioni, e tra le altre cose ha anche dato una mano alla Caritas in tempo di Pasqua nella raccolta e consegna degli agnelli donati dai pastori locali alle famiglie bisognose. A Mores Peppino Ibba, che di professione è geometra, ha messo in pianta stabile i panni di volontario della Protezione Civile, di cui il 65enne primo cittadino di Mores fa parte dal 1986, e pochi giorni fa si è anche armato di ramazza per aiutare gli operatori a ripulire il cimitero prima delle sanificazioni preliminari alla riapertura. Non solo impegno di stilare ordinanze, e partecipare ai consigli comunali in streaming, quindi, per i sindaci del Logudoro, anche se per esempio ad Ardara, per sgravare dal lavoro gli uffici comunali, il sindaco Francesco Dui e gli assessori hanno dattiloscritto personalmente i documenti, non limitandosi semplicemente a firmarli. E tra consegna della spesa e delle mascherine (il Comune di Ardara ne ha donate due a ogni abitante, fornite da Il Ghiro di Bonorva) e altre incombenze quotidiane, il sindaco, agronomo classe 1983, non si è tirato indietro quando si è trattato di prendere in mano erogatore per la sanificazione degli spazi pubblici. A Nughedu San Nicolò al sindaco Michele Carboni, imprenditore classe 1981, mancava solo la divisa per essere a tutti gli effetti un vigile urbano: in paese non ci sono agenti della municipale in pianta stabile (il servizio è intercomunale) e Carboni ha alternato anche questa mansione alle altre, come quelle di volontariato che hanno visto tra le altre cose il ritiro e consegna dei farmaci a persone affette da gravi patologie. E in tutto questo tran tran, nella giornata del 25 aprile ha trovato il tempo anche per manifestare, con il presidente dell'Anci Emiliano Deiana, contro la chiusura della scuola materna. Impegno a 360 gradi anche per il sindaco di Ittireddu, Franco Campus, 51 anni, tra compiti istituzionali e volontariato, ma che la sera, lasciata per il momento da parte la sua professione di archeologo, ha inforcato gli occhiali e ha proposto via Whatsapp ai concittadini, e non solo, letture tematiche tratte da libri più o meno conosciuti. Un brano per i bambini e uno per i grandi, seguiti da aggiornamenti sulla situazione in paese, scelti in tema con emergenza o solo per far riflettere su temi come la solidarietà o la libertà. Tanto lavoro, insomma, per i sindaci, compreso ogni tanto quello di improvvisarsi psicologi per dispensare parole di incoraggiamento rivolte agli altri ma, in fondo in fondo, a loro stessi per primi. La figura del sindaco, in questi mesi di epidemia si è rivelata ancora una volta indispensabile perché ha fatto sentire ai cittadini la vicinanza delle istituzioni e l'importanza di essere parte di una comunità in un momento difficile per tutti. Carabiniere sardo stroncato a Vigevano dal coronavirus Felicità è un piatto di pasta mangiato al ristorante di Roberto Petretto A messa nel nome della prudenza di Antonio Meloni Coronavirus, Solinas: "In Sardegna d'estate due milioni e mezzo di turisti" Coronavirus a Sassari, algoritmo anti-Covid al Pronto soccorso

Covid, 32.330 vittime, 161 più di ieri

665 nuovi casi, ma cala il totale dei malati. 2881 nuovi guariti

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 20 MAG - Sono 161 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia. In totale i morti salgono così a 32.330. Ieri l'aumento era stato di 162 vittime. Il dato è stato reso noto dalla Protezione Civile. Il numero totale dei contagiati, comprensivo di attualmente positivi, vittime e guariti, sale a 227.364, cioè 665 più di ieri, dei quali 85.775 sono stati registrati in Lombardia. Ieri l'incremento nazionale era stato di 813 casi. Oggi non sono stati registrati positivi in Umbria, Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e nella provincia autonoma di Bolzano. I malati attuali sono 62.752, con un calo di 2.377 che è più forte di quello di ieri, quando era stato di 1.424. Salgono a 132.282 i guariti e i dimessi, con un incremento rispetto a ieri di 2.881. Martedì l'aumento era stato di 2.075. Migliora il dato dei ricoverati in terapia intensiva, che sono 676, 40 meno di ieri. Coronavirus in Sardegna, Solinas: "Passaporto sanitario e nessuna quarantena dal 2 giugno per i turisti" Coronavirus in Sardegna, ancora una giornata senza vittime: un nuovo positivo

Coronavirus, in 24 ore 161 vittime, gli attuali positivi 2 mila in meno

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Al 20 maggio il totale delle persone in Italia che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è di 227.364, con un incremento rispetto al 19 maggio di 665 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 62.752, con un calo di 2.377 assistiti rispetto al 19 maggio. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi, 676 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 40 pazienti rispetto al 19 maggio. 9.624 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 367 pazienti rispetto al 19 maggio. 52.452 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto al 19 maggio i deceduti sono 161 e portano il totale a 32.330. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 132.282, con un incremento di 2.881 persone rispetto al 19 maggio. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 26.671 in Lombardia, 9.151 in Piemonte, 5.098 in Emilia-Romagna, 3.532 in Veneto, 2.117 in Toscana, 2.178 in Liguria, 3.786 nel Lazio, 1.974 nelle Marche, 1.442 in Campania, 1.902 in Puglia, 126 nella Provincia autonoma di Trento, 1.523 in Sicilia, 596 in Friuli Venezia Giulia, 1.317 in Abruzzo, 272 nella Provincia autonoma di Bolzano, 66 in Umbria, 331 in Sardegna, 46 in Valle Aosta, 353 in Calabria, 198 in Molise e 73 in Basilicata. (ITALPRESS).

CAPO D'ORLANDO - Buoni spesa coi fondi della Regione assegnati a 218 famiglie

[Redazione]

Voucher a 446 beneficiari con i fondi della Protezione Civile Sono stati concessi a 218 nuclei familiari residenti nel Comune di CapoOrlando, per una spesa complessiva di 60mila 612 euro i buoni spesa/voucher per acquisto di beni di prima necessità, relativi all'intervento finanziato dalla Regione Sicilia con Fondi PO FSE SICILIA 2014/2020- Asse II, Inclusione Sociale e lotta alla povertà, OT9,- Priorità di investimento 9.I, Obiettivi specifici 9.1, Azione 9.1.3. Nel dettaglio, 31 destinatari fanno parte di nuclei familiari in condizione di disagio economico e non percepiscono alcuna altra forma di reddito o di assistenza economica, mentre gli altri 187 fanno parte di nuclei familiari destinatari di precedenti forme di sostegno pubblico e di buoni spesa/voucher erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19 secondo i criteri previsti nell'Avviso pubblico. Purtroppo commenta il Sindaco Franco Ingrassia gli uffici non hanno potuto accogliere altre 110 domande per carenze di requisiti previsti dal decreto regionale che ha vincolato erogazione a rigidi criteri di selezione. Paletti che hanno appesantito non poco i procedimenti. area servizi Sociali è comunque al lavoro per mettere in campo forme di sostegno agli esclusi, sulla base dello stato di bisogno documentato. Stiamo facendo di tutto per aiutare chi ha bisogno. I buoni spesa/voucher vengono gestiti telematicamente mediante la piattaforma cloud SocialBonus che rilascia al beneficiario un Buono Elettronico il cui valore economico viene attribuito, virtualmente, alla tessera sanitaria e/o al codice fiscale del beneficiario. Il cittadino beneficiario, una volta ricevuta dal Comune la conferma dell'accoglimento della richiesta (tramite sms) unitamente al valore dell'importo del buono virtuale a esso conferito, può recarsi nell'attività commerciale liberamente scelta ed accreditata e spendere importo parziale o totale del buono senza esborso di denaro inserendo il PIN fornitogli dal Comune, e consegnando al negoziante, la tessera sanitaria o il codice fiscale, per il pagamento dei beni da acquistare. Com'è noto, i buoni spesa/voucher nominativi possono essere utilizzati esclusivamente per acquisto di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per igiene personale e domestica, bombole del gas, restando esclusi alcolici (vino, birra, ecc.), superalcolici (liquori vari), prodotti cosmetici (lozioni, creme, coloranti per capelli, ecc.) e quant'altro non rientri fra i prodotti essenziali. Tutti gli esercizi commerciali e le due farmacie che hanno aderito all'iniziativa praticano ai possessori dei buoni spesa uno sconto del 10%. Relativamente, invece, all'ordinanza di Protezione Civile dello scorso marzo, sulla scorta della quale sono stati assegnati 103mila euro al Comune di CapoOrlando, sono stati distribuiti buoni spesa/voucher nominativi a 446 nuclei familiari. Anche in questo caso, i voucher sono stati utilizzati esclusivamente per la spesa di generi alimentari e di prima necessità e saranno rilasciati dall'Amministrazione Comunale secondo i criteri stabiliti dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Coronavirus, i guariti aumentano sempre di più: 161 le nuove vittime

[Redazione]

Al 20 maggio il totale delle persone in Italia che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è di 227.364, con un incremento rispetto al 19 maggio di 665 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 62.752, con un calo di 2.377 assistiti rispetto al 19 maggio. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi, 676 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 40 pazienti rispetto al 19 maggio. 9.624 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 367 pazienti rispetto al 19 maggio. 52.452 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Tutti i dati sul Coronavirus. Rispetto al 19 maggio i deceduti sono 161 e portano il totale a 32.330. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 132.282, con un incremento di 2.881 persone rispetto al 19 maggio. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 26.671 in Lombardia, 9.151 in Piemonte, 5.098 in Emilia-Romagna, 3.532 in Veneto, 2.117 in Toscana, 2.178 in Liguria, 3.786 nel Lazio, 1.974 nelle Marche, 1.442 in Campania, 1.902 in Puglia, 126 nella Provincia autonoma di Trento, 1.523 in Sicilia, 596 in Friuli Venezia Giulia, 1.317 in Abruzzo, 272 nella Provincia autonoma di Bolzano, 66 in Umbria, 331 in Sardegna, 46 in Valle Aosta, 353 in Calabria, 198 in Molise e 73 in Basilicata.

Maltempo, piogge in arrivo in Sicilia: diramata per domani l'allerta gialla

[Redazione]

La Protezione Civile ha diramato per la giornata di domani, giovedì 21 maggio, allerta gialla con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale. Le precipitazioni si concentreranno sui settori nord-orientale e tirrenico-centrale della Sicilia e saranno in esaurimento nel corso del pomeriggio, con quantitativi cumulati generalmente moderati. Nella prima parte della giornata le precipitazioni potrebbero essere da isolate sparse limitatamente ma anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori orientali e sul settore occidentale. Venti forti settentrionali sui settori occidentali e meridionali. Mari molto mossi il Tirreno settore Ovest, lo Ionio e lo Stretto di Sicilia.

Il trauma psicologico del Covid19

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-05-2020/1589985627-0-il-trauma-psicologico-del-covid19.jpg di Anna FiciA Capodanno accoglievamo il nuovo anno del tutto ignari del fatto che di lì apoco avremmo dovuto affrontareimmane tragedia di una pandemia globale.Brindavamo ignari come sul ponte del Titanic, mentre andavamo incontro ad untrauma senza precedenti; un trauma multilivello, che ha investito la vitabiologica,economia, la cultura, la democrazia.Ora tutto è cambiato e forse per sempre. Sicuramente irreversibili sono leperdite umane. Molte famiglie ne escono monche.Il personale medico e sanitario, più di tutti, ha vissuto un esperienzascioccante. E molte parole si sono spese per ringraziarlo, per sottolinearne ilcoraggio, la resistenza,umanità.C è però un aspetto su cuiopinione pubblica non si è soffermata asufficienza:esperienza drammatica di assistere alla morte di tante persone senza poterla evitare, senza poter tenere loro la mano, e tutte le altre coseche medici, infermieri, inservienti hanno dovuto affrontare, come la gestionedelle insufficienti risorse per offrireaiuto atteso, ha costituito unvissuto comune tra di loro. Ma ciascunoha affrontato a partire dalla propriaparticolare storia, che ha fatto risuonare diversamente quell'esperienza.Anche tra i membri del personale medico e sanitario che ha gestito tutto questoci saranno state persone dalle biografie pesanti, complesse, o al contrariopersona che hanno incontrato il Coronavirus in un momento felice della propriaesistenza. E in generale tutti noi, variamente sconvolti dai cambiamentiimposti alle nostre vite dal Covid19, siamo stati colpiti anche nella psiche. Enon è finita. La cosiddetta fase 3, quella delle riaperture, si apreall'insegna di molti lutti, relativi, oltre che alle perdite umane, allaperdita di attività commerciali, imprese, professionalità che non ce la fanno aripartire o ripartono nella più totale incertezza. Quartieri stravolti daquesta nuova realtà, punti di riferimento saltati. Ciò che sta accadendocolpisce persone con abbondanti anticorpi psichici e persone già stremate dauna vita personale difficile.È per questo motivo che in occasioni come terremoti e altri disastri si èdiffusamente riconosciutaimportanza di un sostegno anche psicologico a chiaffronta esperienze traumatiche.La definizione di trauma, dal punto di vista psicologico, vede quest ultimocome un evento improvviso e inatteso, talvolta violento, che mette arepentaglioequilibrio interno di una persona facendo vacillare i suoi puntidi riferimento e le sue certezze, sconvolgendo, appunto, la sua vitaquotidiana. Vi sono Traumi con lamaiuscola, ovvero quelli a rischio di vita,o traumi con laminuscola in cui non vi è un diretto rischio di vita ma si hacomunque uno sconvolgimento totale delle condizioni esterne al soggetto che sitrasferisce alla condizione interiore. E quale trauma maggiore del Covid19 pertutti noi? Un trauma collettivo che alcuni hanno vissuto nella versione da Tmaiuscola ed altri minuscola ma che ha riguardato tutti, per la prima volta alivello globale.I traumi, quando non correttamente elaborati, sono assimilabili a delle vere eproprie cicatrici della mente. Il processo di cicatrizzazione delle esperienzescioccanti può avvenire naturalmente, con il tempo, e portare a cicatrici quasiinvisibili o, al contrario, procedere con difficoltà e produrre cicatricibrutte, cheloidee o ipertrofiche, come si dice nel metalinguaggio medico. Perqueste ragioni dal 27 aprile scorso è operativo il numero verde di supportopsicologico 800.833.833, attivato dal Ministero della Salute e dalla ProtezioneCivile per venire incontro ai malesseri psichici prodotti dal Covid19, con ilsostegno tecnologico offerto gratuitamente da TIM. Il servizio corrispondente aquesto numero verde consiste in un primo contatto con le persone che vi sirivolgono. Ma se le loro necessità, (come per esempio consigli per la gestionedell'ansia, per superare problemi di insonnia), non si risolvessero in ununico colloquio, queste verranno dirottate verso un aiuto di secondo livello,gestito dal servizio sanitario nazionale, con la collaborazione di diverseassociazioni e di diversi professionisti. Del primo intervento fanno parte piùdi 500 psicologi dell'emergenza afferenti alle Associazioni del Volontariatodella Protezione Civile. Al secondo livello di aiuto partecipano oltre 1500psicoterapeuti volontari appartenenti a diverse società scientifiche iscrittenell'elenco del Ministero (D.M. 2 agosto 2017) e facenti parte della ConsultaCNOP (Consiglio nazionale Ordine degli psicologi).Fra i differenti approcci terapeutici per affrontare il trauma, negli ultimidecenni si è rivelato particolarmente

efficace quello denominato EMDR (EyeMovement Desensitization and Reprocessing). Si tratta di un metodopsicoterapeutico strutturato, basato sulla stimolazione bilaterale degli emisferi cerebrali, che permette l'elaborazione delle memorie traumatiche. Risale ai primi anni Novanta un primo lavoro pubblicato sul Journal of Traumatic Stress che ne legittimava l'efficacia. Intuizione di base la si deve alla dottoressa Francine Shapiro del Mental Research Institute di Palo Alto, in California che è recentemente scomparsa. Di questo approccio, riconosciuto nel 2013 dall'OMS (Organizzazione mondiale per la sanità) come metodo elettivo per il trattamento dei traumi, abbiamo parlato con la dottoressa Silvia Giolitto. La dottoressa Giolitto è una terapeuta che opera a Palermo e che utilizza l'approccio EMDR sia in ambito privato sia collaborando con un progetto di ricerca-intervento ideato e guidato dalla dottoressa Tiziana Lo Nigro (responsabile CRSP di Palermo, ovvero del Centro di ricerche e studi di psicotraumatologia), all'interno dell'azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello. Tale progetto ha dato vita al primo pronto soccorso psicotraumatologico creato in Sicilia, in partnership con l'associazione EMDR Italia. Si tratta di una realtà molto recente che è stata avviata nel 2019. Il servizio offerto da questo particolare pronto soccorso è diverso da quello del numero verde istituito il 27 aprile scorso. Lo precede di un anno e si rivolge sia ai pazienti sia al personale medico e sanitario per le ragioni prima sottolineate; ovvero per prevenire o gestire quello che nel settore viene indicato come trauma vicario, ovvero il trauma di chi assiste all'altrui dolore. Si tratta, ci spiega la dottoressa Giolitto in merito all'EMDR di un metodo evidence based, ovvero di un metodo basato su evidenze empiriche. Quando noi viviamo qualsiasi esperienza, questa viene immagazzinata nella nostra memoria in tutti i suoi aspetti: emotivo, cognitivo, sensoriale. Un evento traumatico non bene elaborato viene congelato nella nostra rete neuronale e rimane come una cicatrice nella memoria che può dar luogo a disturbi di varia intensità: dall'ansia, fino a un vero e proprio disturbo post-traumatico da stress che può presentare sintomi come rabbia, confusione emotiva; ma anche somatizzazioni e quindi sintomi fisici. EMDR è un approccio psicoterapeutico che può essere messo in atto esclusivamente da terapeuti esperti, e che serve a ricondurre la nostra mente sui binari di un normale, naturale processo di elaborazione dell'informazione. Questo perché, in particolari circostanze, la mente si rivela, appunto, incapace di elaborare le informazioni connesse ad un evento troppo forte. In Italia prosegue la dottoressa proprio in concomitanza di questa pandemia, nell'impossibilità di svolgere gli incontri in presenza, è stato attivato a volte un servizio telefonico, rivolto a tutti. In alcuni casi sono stati creati dei piccoli gruppi per il supporto al personale sanitario. [Eye] L'associazione EMDR Italia ha già attuato moltissimi interventi in situazioni di calamità naturali come i terremoti, o come ad esempio in occasione dell'alluvione di Genova del 2014; o di incidenti come quello della Costa Crociere del 2012. Ed ha intrapreso diverse collaborazioni con le ASL del nostro territorio il cui elenco è reperibile sul sito dell'associazione al link <https://emdr.it/index.php/emdr-negli-enti/aziende-sanitarie-locali/>. Il ricorso all'approccio terapeutico EMDR in senso stretto

ci chiarisce la dottoressa Giolitto può rivelarsi utile anche nei casi in cui l'esposizione a esperienze traumatiche sia stata lunga e non legata al singolo evento. Ha il pregio, rispetto alle altre terapie, di produrre abbastanza rapidamente effetti positivi. Quando invece, nell'immaginario collettivo, la terapia psicologica è associata alla lunga durata. Gli effetti positivi consistono nel fatto che il paziente, pur conservando il ricordo dell'evento, talvolta anche recuperandolo a distanza di molti anni, sente una sorta di distanziamento emotivo dallo stesso. Pensieri, emozioni e sensazioni vengono resi consapevoli, in modo che possano essere integrati con le restanti informazioni a disposizione del cervello, in modo che possa esser dato loro un senso. Il ricordo traumatico non scompare ma la carica emotiva associata ad esso diminuisce e anche il significato diviene più accettabile per la persona. Ringraziando la dottoressa Giolitto per la sua disponibilità e competenza, concludiamo con un auspicio: è da augurarsi che il recente trend della medicina che consiste nel pensare all'uomo non solo come ad un corpo su cui si manifestano sintomi ma come un'unità di senso, in cui affetti ed effetti sono profondamente connessi, vada avanti e che la sanità pubblica sia in grado di recepirne l'importanza. | Stampa l'articolo | Invia ad un amico | Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> San Vito, l'anno nero del turismo. Il reportage [tv-

banner_]https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpgVOLATORE 20 MAGGIO 2020https://www.tp24.it/immagini_articoli/21-05-2020/1590023313-0-san-vito-l'anno-nero-del-turismo-il-reportage.jpgIl reportage " > San Vito, l'anno nero del turismo. Il reportagehttps://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpgEditorialihttps://www.tp24.it/immagini_articoli/14-05-2020/1589434796-0-l-assessore-della-lega-alla-cultura-e-identita-in-sicilia-sento-gia-di-volergli-bene-nbsp.jpgL'assessore della Lega alla "cultura e identità" in Sicilia. Sento già divolergli bene... Lettere & Opinionihttps://www.tp24.it/immagini_articoli/19-05-2020/1589925346-0-il-mio-ricordo-sulla-nascita-della-riserva-dello-zingaro.jpg"Il mio ricordo sulla nascita della Riserva dello Zingaro"CALCIO A 5https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-05-2020/1588879832-0-tra-incertezze-e-dubbi-sul-futuro-anche-il-marsala-futsal-attende-indicazioni-certe-dalla-figc.pngTra incertezze e dubbi sul futuro anche Il Marsala Futsal attende...Istituzionihttps://www.tp24.it/immagini_articoli/12-05-2020/1589296848-0-coronavirus-anci-sicilia-chiede-regole-certe-e-aiuti-immediati-nbsp.jpgCoronavirus, Anci Sicilia chiede regole certe e aiuti immediati Cittadinanzahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/20-05-2020/1589985627-0-il-trauma-psicologico-del-covid19.jpgAntimafiahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/20-05-2020/1589952478-0-mafia-processo-anno-zero-dario-messina-voleva-ricusare-i-giudici.jpgMafia, processo "Anno Zero". Dario Messina voleva ricusare i...Economiahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/21-05-2020/1590022560-0-mascherine-e-gel-di-meccatronica-sicilia-anche-nelle-edicole.jpgMascherine e gel di Meccatronica Sicilia anche nelle edicolePoliticahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/21-05-2020/1590019154-0-marsala-da-remoto-nbsp-i-consiglieri-comunali-appaiono-e-scompaiono-nbsp-come-luci-di-natale.jpgMarsala, da remoto i consiglieri comunali appaiono e...Cronacahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/20-05-2020/1589996241-0-detenuti-girano-video-dal-carcere-e-lo-pubblicano-su-tik-tok.jpgDetenuti girano video dal carcere e lo pubblicano su Tik TokCulturahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/18-05-2020/1589819331-0-vauro-senesi-presenta-dio-e-tornata-ospite-dell-istituto-alberghiero-di-erice.jpgVauro Senesi presenta "Dio è tornata", ospite...Rubrichehttps://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpgNon solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite?Rassegna Stampahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpgCoronavirus, la storia: "I sintomi, il ricovero, la lotta e finalmente la...Calciohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/20-05-2020/1589960150-0-guai-giudiziari-per-il-trapani-calcio-nbsp.jpgGuai giudiziari per il Trapani Calcio Volleyhttps://www.tp24.it/immagini_articoli/17-05-2020/1589666458-0-giorno-di-prime-ufficialita-in-casa-sigel-riconferma-per-l-allenatore-arriva-da-perugia-a1-nbsp-ilaria-demichelis.jpgGiorno di prime ufficialità in casa Sigel. Riconferma per...Baskethttps://www.tp24.it/immagini_articoli/19-05-2020/1589893316-0-la-pallacanestro-trapani-continuera-a-giocare-al-palazzetto-anche-la-prossima-stagione.jpgLa Pallacanestro Trapani continuerà a giocare al Palazzetto anche...Atleticahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpgCampionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym...Automobilismohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpgGibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4

Coronavirus, in 24 ore 161 vittime, gli attuali positivi 2 mila in meno

[Redazione]

Postato da: redazione il: maggio 20, 2020 In: ItaltPress Stampa Email Share 0 Tweet Share 0 Share Share [20200520_1702] ROMA (ITALPRESS) Al 20 maggio il totale delle persone in Italia che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è di 227.364, con un incremento rispetto al 19 maggio di 665 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 62.752, con un calo di 2.377 assistiti rispetto al 19 maggio. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi, 676 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 40 pazienti rispetto al 19 maggio. 9.624 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 367 pazienti rispetto al 19 maggio. 52.452 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto al 19 maggio i deceduti sono 161 e portano il totale a 32.330. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 132.282, con un incremento di 2.881 persone rispetto al 19 maggio. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 26.671 in Lombardia, 9.151 in Piemonte, 5.098 in Emilia-Romagna, 3.532 in Veneto, 2.117 in Toscana, 2.178 in Liguria, 3.786 nel Lazio, 1.974 nelle Marche, 1.442 in Campania, 1.902 in Puglia, 126 nella Provincia autonoma di Trento, 1.523 in Sicilia, 596 in Friuli Venezia Giulia, 1.317 in Abruzzo, 272 nella Provincia autonoma di Bolzano, 66 in Umbria, 331 in Sardegna, 46 in Valle Aosta, 353 in Calabria, 198 in Molise e 73 in Basilicata. (ITALPRESS). [INS::INS] Share 0 Tweet Share 0 Share Share [INS::INS]